

# **LAMBRUSCHINI: ULTIMI SVILUPPI**

Nella seduta del Consiglio Comunale del 26 gennaio si è discussa l'interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare UDC sugli avvisi di garanzia che hanno raggiunto due tecnici del nostro comune riguardo alla ristrutturazione delle ex scuole Lambruschini.

Le risposte alle nostre domande sono state in parte soddisfacenti ed in parte preoccupanti: con una franchezza che gli riconosciamo, il Sindaco si è assunto la responsabilità politica della gestione della pratica, usando queste testuali parole "l'indirizzo politico (della giunta verso i tecnici) era quello di partecipare al bando anche nei tempi limitati che c'erano".

Se le indagini dovessero dimostrare un dolo o anche solo una colpa nella conduzione della gara di appalto delle ex Lambruschini, e se queste irregolarità fossero da addebitare alla necessità di aver affrettato oltre ogni limite le pratiche per la partecipazione al bando, è chiaro che la responsabilità sarebbe interamente della giunta Nocentini.

Ribadiamo la nostra solidarietà ai tecnici, derivante dalla presunzione di innocenza che vale per tutti gli indagati ma anche dalla coscienza del fatto che i dipendenti del nostro Comune lavorano in primo luogo per il servizio del Cittadino. Non vorremmo peraltro che la vicenda avesse esiti giudiziari che gravassero finanziariamente sui figlinesi: troppo recente è infatti la batosta da quasi due milioni di euro per gli errori nelle pratiche per la piazza Salvo D'Acquisto.

Ci auguriamo dunque che i tempi, spesso molto lunghi, della giustizia, non si traducano in ulteriori aggravii di costi a carico dei cittadini. A nostro avviso l'opera non andava realizzata, ma adesso è imperativo che essa sia gestita con il minimo onere per la cittadinanza: i costi, al netto di contribuzioni, superano a nostro avviso gli 8 milioni di euro. Se si dovesse sopportare lo stop ai lavori con mutui già accesi l'onere per i cittadini diventerebbe veramente insopportabile.



**U.D.C. Figline Valdarno**